

20/01/11 - La rete di Farmacie Farmondo dona un defibrillatore automatico alla Società della Salute di Pisa

Condividi su:



Farmondo, la rete delle 76 Farmacie di Pisa e Livorno che afferiscono a Co.Fa.Pi (Cooperativa Farmacisti Pisani) donerà alla Società della Salute di Pisa e alla Ausl 5, per il Presidio Polifunzionale di Via Garibaldi, un defibrillatore automatico. La consegna avverrà Giovedì 27 Gennaio p.v. presso il Presidio di Via Garibaldi, alle ore 11:30 alla presenza del Dott. Riccardo Froli, Presidente di Co.Fa.Pi., dell'Assessore alla Sanità del Comune di Pisa Dott.ssa Maria Paola Ciccone, del Dott. Giuseppe Cecchi, Direttore della Società della Salute di Pisa, del Dott. Giuseppe Figlini, Presidente dell'Ordine dei Medici di Pisa, del Dott. Enrico Morgantini, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pisa, del Dott. Silvano Baglini, Amministratore Delegato Co.Fa.Pi, del Dott. Marco Mariani, Direttore Marketing Co.Fa.Pi. e Responsabile del network Farmondo e del Dott. Tommaso Salvadori, Presidente Farmondo. La scelta di donare il defibrillatore a tale Presidio è dovuta alla campagna di sensibilizzazione promossa dai farmacisti Farmondo e dal fatto che ogni anno usufruiscono dei servizi sociosanitari e sanitari erogati da tale struttura circa 300.000 persone. La prevenzione di varie patologie, tra le quali quelle cardiocircolatorie, è tra gli obiettivi primari della Società della Salute Pisana pertanto tale iniziativa si sposa perfettamente con la mission del farmacista che è da sempre quella di tutelare la salute del cittadino. Proprio quest'ultimo motivo ha spinto Farmondo in accordo con i propri associati a non spendere soldi in inutili gadgets ma invece investire le loro risorse per rendere più sicura la vita della comunità in cui operano. Questo defibrillatore si aggiunge a quelli in precedenza donati da Farmondo alla Facoltà di Economia, al Centro Commerciale dei Borghi di Navacchio e all'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa. Questi defibrillatori sono progettati per poter essere utilizzati anche da persone comuni e possono risultare essenziali per salvare persone colpite da fibrillazione ventricolare. Questa aritmia può essere interrotta attraverso scosse elettriche (defibrillazione) che vanno somministrate il più presto possibile, altrimenti l'acidosi metabolica che si sviluppa già "dopo 3-5 minuti dall'arresto" vanificare ogni sforzo di rianimazione, anche se eseguita da mani "competenti". Si pensi che sono circa 70.000 all'anno le "morti improvvise" nel nostro paese. A questo scopo sono stati ideati i DA, apparecchi di uso elementare che ti guidano nel da farsi. Una volta aperta la scatola del DA, una voce registrata dice come applicare due piastre adesive al torace del malato, avverte che sta valutando il tracciato dell'elettrocardiogramma e in caso di rilevazione di aritmia da defibrillare invita ad allontanarsi e a somministrare la prima scarica elettrica. Nel caso in cui il battito non sia ripartito regolarmente dopo la prima scarica, il DA continua a rilevare l'ECG e si prepara ad una successiva scarica. L'uso di questi apparecchi ha già salvato persone colpite da defibrillazione ventricolare lontano dagli ospedali. Nel corso della conferenza stampa sarà effettuata una breve dimostrazione di come funziona il defibrillatore.

Fonte: *Farmondo*[Discutine sul forum](#)

20/01/11 - La rete di Farmacie Farmondo dona un defibrillatore automatico alla Società della Salute di Pisa

Condividi su:



Farmondo, la rete delle 76 Farmacie di Pisa e Livorno che afferiscono a Co.Fa.Pi (Cooperativa Farmacisti Pisani) donerà alla Società della Salute di Pisa e alla Ausl 5, per il Presidio Polifunzionale di Via Garibaldi, un defibrillatore automatico. La consegna avverrà Giovedì 27 Gennaio p.v. presso il Presidio di Via Garibaldi, alle ore 11:30 alla presenza del Dott. Riccardo Frolli, Presidente di Co.Fa.Pi., dell'Assessore alla Sanità del Comune di Pisa Dott.ssa Maria Paola Ciccone, del Dott. Giuseppe Cecchi, Direttore della Società della Salute di Pisa, del Dott. Giuseppe Figlini, Presidente dell'Ordine dei Medici di Pisa, del Dott. Enrico Morgantini, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pisa, del Dott. Silvano Baglini, Amministratore Delegato Co.Fa.Pi, del Dott. Marco Mariani, Direttore Marketing Co.Fa.Pi. e Responsabile del network Farmondo e del Dott. Tommaso Salvadori, Presidente Farmondo. La scelta di donare il defibrillatore a tale Presidio è dovuta alla campagna di sensibilizzazione promossa dai farmacisti Farmondo e dal fatto che ogni anno usufruiscono dei servizi sociosanitari e sanitari erogati da tale struttura circa 300.000 persone. La prevenzione di varie patologie, tra le quali quelle cardiocircolatorie, è tra gli obiettivi primari della Società della Salute Pisana pertanto tale iniziativa si sposa perfettamente con la mission del farmacista che è da sempre quella di tutelare la salute del cittadino. Proprio quest'ultimo motivo ha spinto Farmondo in accordo con i propri associati a non spendere soldi in inutili gadgets ma invece investire le loro risorse per rendere più sicura la vita della comunità in cui operano. Questo defibrillatore si aggiunge a quelli in precedenza donati da Farmondo alla Facoltà di Economia, al Centro Commerciale dei Borghi di Navacchio e all'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa. Questi defibrillatori sono progettati per poter essere utilizzati anche da persone comuni e possono risultare essenziali per salvare persone colpite da fibrillazione ventricolare. Questa aritmia può essere interrotta attraverso scosse elettriche (defibrillazione) che vanno somministrate il più presto possibile, altrimenti l'acidosi metabolica che si sviluppa già "dopo 3-5 minuti dall'arresto può" vanificare ogni sforzo di rianimazione, anche se eseguita da mani "competenti". Si pensi che sono circa 70.000 all'anno le "morti improvvise" nel nostro paese. A questo scopo sono stati ideati i DA, apparecchi di uso elementare che ti guidano nel da farsi. Una volta aperta la scatola del DA, una voce registrata dice come applicare due piastre adesive al torace del malato, avverte che sta valutando il tracciato dell'elettrocardiogramma e in caso di rilevazione di aritmia da defibrillare invita ad allontanarsi e a somministrare la prima scarica elettrica. Nel caso in cui il battito non sia ripartito regolarmente dopo la prima scarica, il DA continua a rilevare l'ECG e si prepara ad una successiva scarica. L'uso di questi apparecchi ha già salvato persone colpite da defibrillazione ventricolare lontano dagli ospedali. Nel corso della conferenza stampa sarà effettuata una breve dimostrazione di come funziona il defibrillatore.

Fonte: *Farmondo*[Discutine sul forum](#)